

EDUCAZIONE SANITARIA ED ALIMENTARE (DIU225)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. ROSARIA CALIA

Anno di corso/Year Course: 2° anno

Semestre/Semester: 2° semestre

CFU/UFC: 7

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- EDUCAZIONE ALIMENTARE (DIU17B) - 2 cfu - ssd M-PSI/04

Prof. Rosaria Calia

- PSICOLOGIA GENERALE (DIU16B) - 4 cfu - ssd M-PSI/01

Prof. Rosaria Calia, Francesca Natascia Vasta

- RADIOPROTEZIONE (DIU18B) - 1 cfu - ssd MED/36

Prof. Isabella Bruno

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Russo V., *Psicologia della comunicazione e neuromarketing*, Pearson Italia, Milano-Torino, 2017.

Gerrig R.J., Zimbardo P.G., Anolli L.M., *Psicologia generale*, Pearson Italia, Milano-Torino, 2012.

Vasta F.N., Del Lungo A., Girelli R. (2011) *Psicologia e psicopatologia dell'alimentazione. Guida per Dietisti*. SEU, Roma.

Le radiazioni ed il vostro paziente: una guida per il medico generico Guida n. 2, ICRP 2001

Articoli segnalati dal docente tra cui:

Vasta F.N., Girelli R. (a cura di) *Anorexia, Adolescence, Group (versione italiana). Funzione Gamma Journal XXIV* (www.funzionegamma.edu Periodico telematico scientifico dell'Università "Sapienza", Roma -contributo pubblicato in lingua italiana ed in lingua inglese) 2010

Vasta F.N. (2011) *Fedeltà invisibili, trasmissione del legame e sviluppo del lessico anoressico: quando il corpo racconta ciò che non transita nelle parole*. In Pergola R.F. (A cura di) *Alla ricerca delle in-formazioni perdute. L'inespresso transgenerazionale come vincolo alla crescita*. Franco Angeli, Milano.

Vasta F.N., & Scoppetta, M. (2013). *Il gruppo omogeneo a tempo limitato per pazienti con disturbo del comportamento alimentare*. In F.N. Vasta, R. Girelli & S. Gullo, (a cura di) *Quale omogeneità nei gruppi? Elementi di teoria, clinica e ricerca* (pp. 59-74). Alpes, Roma.

Materiale didattico in formato cartaceo ed audio-video fornito dal docente

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

L'insegnamento ha lo scopo di:

1) *Comprendere i meccanismi e processi sottostanti le varie funzioni psichiche e la personalità; conoscere i principi della comunicazione nella relazione d'aiuto. Saper applicare le conoscenze del funzionamento della mente, della comunicazione e della gestione delle emozioni alla relazione d'aiuto. Ha anche l'obiettivo di far acquisire agli studenti la capacità di progettare, attraverso un approccio multidisciplinare, interventi di educazione e promozione della salute, in campo alimentare, rivolti alla popolazione.*

2) *fornire agli studenti le conoscenze psicologiche di base relative al funzionamento, alle origini e al significato della "relazione" umana e ad i suoi correlati nei diversi scenari di vita; Il corso mira ad illustrare e approfondire aspetti teorici, applicativi e di ricerca relativi alla psicologia generale con elementi di psicologia clinica. Si intende dare allo studente la possibilità di sviluppare una conoscenza organica dei temi trattati, con particolare centratura sulle possibilità applicative dei temi trattati nell'ambito professionale in cui opera il dietista.*

3) *Acquisire le conoscenze di base in tema di diagnostica per immagini e radioterapia. Acquisire i principi fondamentali riguardanti l'esposizione dei pazienti alle radiazioni ionizzanti per prestazioni di diagnostica radiologica e medico nucleare, con particolare riguardo alle problematiche legate alle patologie dell'apparato gastro-enterico ed ai disturbi dell'alimentazione.*

Gli obiettivi formativi dell'insegnamento possono essere così declinati:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): *alla fine del corso lo studente deve avere acquisito conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della psicologia generale, dell'educazione alimentare e della radioprotezione. Egli, inoltre, deve conoscere le competenze professionali che caratterizzano il dietista, nonché le abilità e i comportamenti che influenzano il suo agire professionale.*

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): *alla fine del corso lo studente deve dimostrare di saper integrare le conoscenze acquisite nei diversi moduli al fine di poterle applicare nella pratica professionale.*

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): *alla fine del corso lo studente deve dimostrare di avere acquisito conoscenze e capacità di analisi e osservazione di casi clinici in un'ottica multidisciplinare.*

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): *al termine del corso lo studente deve comunicare quanto appreso in modo chiaro, esponendo le informazioni in una sequenza logica coerente, con linguaggio tecnico appropriato e utilizzando una terminologia corretta.*

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): *alla fine del corso lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze relative agli argomenti del programma d'insegnamento attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e piattaforme online. Deve acquisire inoltre la capacità di seguire seminari specialistici, workshops e conferenze.*

Lo studente che non abbia superato tutti gli esami di profitto dell'anno precedente non può sostenere gli esami del corso integrato.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

L'insegnamento è erogato in aula attraverso lezioni frontali con l'utilizzo di supporti audiovisivi e la presentazione di casi clinici.

I metodi didattici utilizzati possono essere così declinati:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): *durante le lezioni frontali i docenti oltre a fornire le conoscenze teoriche relative a ciascun modulo, educano gli studenti a un metodo di studio che integri i diversi livelli di conoscenza sui singoli moduli che afferiscono all'insegnamento. Lo studente viene stimolato a sviluppare e a migliorare le proprie capacità di integrazione, iniziando a comprendere quanto la valutazione multidisciplinare e il lavoro di équipe sia fondamentale per svolgere al meglio la futura professione di dietista.*

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): *i metodi didattici utilizzati consentono allo studente di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione perché durante le lezioni gli studenti vengono invitati ad una partecipazione attiva, stimolandone le capacità di osservazione e deduzione e sollecitando domande con richieste di chiarimento.*

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): *i metodi didattici utilizzati consentono allo studente di acquisire autonomia di giudizio perché durante le lezioni frontali viene dato spazio ad esercitazioni guidate, studio di casi, esercitazioni in gruppo e/o in autonomia, esposizione di risultati di analisi, verifica e confronto su ipotesi.*

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): *nel corso delle lezioni frontali gli studenti vengono invitati a fare domande e a dare risposte a quesiti. Se il linguaggio non risulta adeguato, il docente riformula il concetto in modo da far sviluppare nello studente la capacità di utilizzare un appropriato linguaggio tecnico/scientifico.*

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): *le lezioni erogate durante il corso sono esplicative degli aspetti principali relativi a tutti gli argomenti elencati nel programma. Tuttavia gli studenti vengono stimolati ad approfondire tali contenuti mediante l'uso di libri di testo o altri sussidi disponibili online e invitati a proporre dubbi e/o quesiti al termine della lezione.*

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

I docenti sono disponibili a colloqui individuali con gli studenti, da programmare al di fuori degli orari di lezione.

- Durante il corso il docente può effettuare valutazioni formative (prove in itinere). Lo scopo di quest'ultime è esclusivamente mirato a rilevare l'efficacia dell'insegnamento sui processi di apprendimento e non a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

L'esame di profitto prevede una prova scritta in itinere per verificare l'apprendimento e una

orale finale finalizzata a valutare e quantificare con un voto il conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Per i casi di accertata disabilità vengono applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente (es. concedere tempi distesi nella formulazione delle risposte). Con il superamento dell'esame lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

L'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica, sulla base di una valutazione collegiale, contestuale e complessiva delle conoscenze e delle capacità acquisite dallo studente.

La determinazione del voto, espresso in trentesimi, tiene conto dei seguenti elementi: della logica seguita dallo studente nella risoluzione del quesito; della correttezza della procedura individuata per la soluzione del quesito; dell'adeguatezza della soluzione proposta in relazione alle competenze che lo studente si presuppone abbia acquisito alla fine del corso; dell'impiego di un adeguato linguaggio.

Il punteggio massimo (30/30 e lode) viene assegnato qualora siano pienamente soddisfatti tutti gli elementi suddetti.

In particolare, le modalità di verifica dell'apprendimento possono essere così declinate:

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1): le modalità di verifica prevedono, oltre a domande volte ad approfondire il grado di conoscenza teorica degli argomenti oggetto dell'insegnamento, anche domande volte a valutare la capacità di connessione tra i diversi moduli afferenti all'insegnamento.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2): le modalità di verifica dell'apprendimento prevedono domande volte a valutare la capacità di applicare le conoscenze teoriche alla gestione clinica di specifici casi clinici.

Autonomia di giudizio - Making judgements (Dublino 3): le modalità di verifica consentono di verificare/misurare l'acquisizione dell'autonomia di giudizio dello studente perché sono volte ad indagare la capacità che egli ha di integrare la conoscenza teorica con la comprensione/interpretazione delle procedure di osservazione e valutazione, al fine di giungere ad individuare le problematiche in ambito dietetico nutrizionale con particolare attenzione agli aspetti relazionali e di comunicazione.

Abilità comunicative – Communication skills (Dublino 4): durante il colloquio orale, il linguaggio utilizzato dallo studente consente di valutare la sua capacità di esposizione e di integrazione logica dei contenuti appresi, nonché l'appropriatezza della terminologia tecnico/scientifica acquisita.

Capacità di apprendere – Learning skills (Dublino 5): le modalità di verifica prevedono domande volte ad approfondire le abilità dello studente nel compiere inferenze, ovvero nell'operare ragionamenti oltre il materiale testuale, in modo da verificare se l'apprendimento delle conoscenze sia sufficientemente approfondito e guidato da spirito critico.

9. programma esteso/program

Modulo 1 EDUCAZIONE ALIMENTARE

Definizione di un approccio comune alla salute

Concetti di promozione della salute e prevenzione, informazione ed educazione alla salute

Il ruolo educativo e formativo del Dietista – L'apprendimento negli adulti: fattori favorevoli e ostacolanti

Il ruolo del facilitatore nella gestione dei gruppi

Le fasi di costruzione di un progetto di educazione e promozione della salute in sequenza logico-temporale

La definizione degli obiettivi del progetto, scelta dei metodi e tecniche educative, degli strumenti e delle prove di valutazione

Gli elementi della comunicazione verbale e non verbale che entrano in gioco in una relazione di cura

Il Colloquio d'aiuto con il dietista

Il Colloquio motivazionale, definizione degli obiettivi, auto monitoraggio e problem solving

Teoria cognitivo comportamentale,

Teoria dell'apprendimento sociale,

Modello transteorico degli stadi del cambiamento

La psicologia della comunicazione e neuromarketing

Modulo 2 PSICOLOGIA GENERALE

Le origini della psicologia umana; dal concepimento alla nascita, la relazione alimentare come primo momento di fondazione delle relazioni umane

Relazione e percezione: i sistemi sensoriali, i principi di organizzazione dei sensi, la percezione e l'azione.

La coscienza e la motivazione: i sistemi motivazionali

Le emozioni e il loro ruolo come organizzatori della coscienza e dell'apprendimento in una cornice relazionale

L'apprendimento e la memoria: le principali teorie dell'apprendimento, i sistemi di memoria, i processi di recupero dell'informazione, memoria sensoriale e memoria autobiografica.

Il linguaggio: i processi cognitivi ed affettivi nell'espressione verbale e non verbale

Soggetto e gruppo: l'appartenenza e l'esplorazione come cardini dello sviluppo

evolutivo e del funzionamento adulto

Cenni sull'osservazione dei funzionamenti relazionali nelle patologie del comportamento alimentare

Ortoressia e ricerca clinica.

Il ruolo delle emozioni nei processi persuasivi

Le regole della persuasione e il contributo del neuromarketing

Modulo 3 RADIOPROTEZIONE

-Radiobiologia e Radioprotezione:

Concetti di radiobiologia: effetti biologici delle Radiazioni ionizzanti

Concetti di Radioprotezione: cosa sono le radiazioni e interazione con la materia

Radiazioni per uso medico: differenza tra Medicina Nucleare, Radiologia e Radioterapia

-Iodio e Tiroide:

Ciclo dello iodio

Cenni di anatomia e fisiopatologia della tiroide

Organificazione dello iodio e produzione ormoni tiroidei

Educazione alimentare in preparazione agli esami di Medicina Nucleare

Ipertiroidismo e Ipotiroidismo

Tumori della tiroide

Scintigrafia tiroidea e Terapia Radiometabolica

-Metabolismo del Calcio e del fosforo e Paratiroidi:

Fisiologia del calcio e del fosforo

Calcio e Osteoporosi; deficit di Vitamina D

Fonti alimentari di calcio

Cenni di anatomia e fisiologia delle paratiroidi

Iperparatiroidismo Primario, Secondario e Terziario

Scintigrafia delle Paratiroidi

Gastroenterologia e Medicina Nucleare:

Microbiota Intestinale e disbiosi

Microbioma Intestinale: probiotici e prebiotici

Studio del transito gastrico: dispepsia, reflusso gastro-esofageo, gastroparesi

SIHCAT test: diarrea da acidi biliari

Transito colico e stipsi